## Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale

# Carta della Qualità Servizi Formativi



## **Sede Operativa**

Via Marino Fasan, 58 - OSTIA (RM) Tel. 065673502 - Fax 0656341490

direzioneostia@ciofslazio.it - www.ciofslazio.it

Settembre 2021

"L'Educazione è cosa di Cuore" Don Bosco "Vieni anche tu, apriremo un laboratorio..." Madre Mazzarello

## **Indice**

## Introduzione

## 1 – Storia, identità, missione

- 1.1 La storia del CIOFS-FP e dell'Associazione Regionale
- 1.2 La storia del CFP Via Marino Fasan, 58 Ostia (RM)
- 1.3 Politica della qualità

## 2 - L'organizzazione

3 – Finalità, destinatari e interlocutori del CFP Via M. Fasan, 58 – Ostia (RM)

## 4 – I servizi

- 4.1 Servizi formativi
- 4.2 Gli standard di qualità dei servizi formativi
- 4.3 Servizi orientativi e per il lavoro

## 5 – Come aiutarci a migliorare

#### Introduzione

Questa è la Carta della Qualità del CIOFS-FP Lazio

L'Ente, accreditato presso la Regione Lazio con determinazione n° D2832 del 17/09/2009 per gli ambiti "Orientamento e Formazione" e le macrotipologie "Obbligo formativo/obbligo d'istruzione e percorsi di istruzione e formazione professionale; Formazione Superiore; Formazione Continua", è certificato secondo la Norma Uni EN ISO 9001:2015 per la "Progettazione ed erogazione di formazione professionale con particolare riferimento alla formazione iniziale anche in alternanza, superiore, continua e permanente. Progettazione ed erogazione di servizi di orientamento con particolare riferimento all'accoglienza, informazione orientativa, alla consulenza orientativa, alla formazione orientativa ed ai servizi connessi all'inserimento lavorativo nonché per la ricerca di una occupazione e per la creazione e sviluppo d'impresa", Settore EA: 37.

La Carta della Qualità è lo strumento pensato per descrivere la nostra Associazione, le sue finalità, le attività che realizziamo, i valori a cui ispiriamo la nostra azione.

Ci rivolgiamo a tutti coloro che desiderano conoscere chi siamo e cosa facciamo; ai giovani, alle famiglie e alle altre persone che usufruiscono dei nostri servizi; alle Istituzioni e agli enti che ci affidano e finanziano la realizzazione di progetti e servizi; agli organismi pubblici e privati con i quali collaboriamo; agli operatori interni ed esterni che lavorano nella nostra Associazione e si impegnano con noi per raggiungere gli obiettivi della nostra mission.

L'impegno verso il miglioramento continuo ci ha portato ad implementare e adottare, oltre al Sistema Qualità, diversi Sistemi di Gestione per: tutelare la Sicurezza e salute sul lavoro, abbattere il rischio di commissione di illeciti penali, garantire il rispetto della tutela dei dati e della Privacy e assicurare il contrasto al bullismo e cyber bullismo. In particolare reputiamo di estrema gravità tale fenomeno, in continua crescita, e i comportamenti ad esso associati. Data l'età prevalente della nostra utenza - ragazzi dai tredici ai diciotto anni - promuoviamo una politica di rigore rispetto al rischio di bullismo e cyber bullismo e abbiamo adottato un Sistema antibullismo, conforme alla legge 71/17, alla Prassi di Riferimento UNI / PdR 42 del 1° agosto 2018 e alle Linee guida per il contrasto al bullismo del Ministero della Pubblica Istruzione.

L'obiettivo è anticipare, per quanto possibile, il verificarsi presso le nostre sedi di attività, di episodi del fenomeno e di proteggere gli allievi da tutte le forme di bullismo e cyberbullismo attraverso una gestione operativa in grado di eliminare e/o abbattere i possibili rischi, con il coinvolgimento di tutto il personale, inteso come comunità educante, e la collaborazione sempre fondamentale, delle famiglie.

I documenti relativi al Sistema Antibullismo (Politica Antibullismo, Regolamento Antibullismo, Organi impegnati, Riferimenti normativi) e le mail per le segnalazioni presso ciascuna sede sono pubblicati sul sito dell'Ente, all'indirizzo: https://www.ciofslazio.it/contrasto-al-cyberbullismo/.

Più in generale, la pubblicazione di materiali relativi alla gestione dell'attività, rientra nella politica della trasparenza, della chiarezza e dell'accessibilità della documentazione, di cui ci siamo fatti sempre interpreti nel corso degli anni.

Abbiamo quindi pensato di realizzare la Carta della Qualità perché siamo convinti di avere un dovere di trasparenza verso tutte le persone che usufruiscono dei nostri servizi e nei confronti di tutte quelle realtà con cui abbiamo o potremmo avere rapporti di collaborazione.

Crediamo infine che questa Carta oltre ad essere un segno di rispetto e attenzione nei confronti degli altri sia anche utile al miglioramento dei servizi, per rispondere in modo più adeguato alle esigenze e alle richieste dei nostri destinatari.

## 1 – Storia, identità, missione e politica della qualità

## 1.1 - La storia del CIOFS-FP e dell'Associazione Regionale CIOFS FP LAZIO

Il C.I.O.F.S.-FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane – Formazione Professionale) rende attuale in Italia l'esperienza di Giovanni Bosco e Maria Mazzarello nell'area della Formazione Professionale. Fonda le proprie radici nel carisma e nella missione salesiana, ispirata dalla scelta di **Don Bosco** e **Madre Mazzarello** di occuparsi dei giovani del loro tempo, in un momento di crisi economica-sociale del Piemonte e dell'Italia di fine ottocento. Raccogliendo l'istanza di promozione sociale e culturale delle giovani donne a Mornese (piccolo centro in provincia di Alessandria), Madre Mazzarello intuisce l'urgenza educativa del suo tempo e avvia laboratori familiari e artigianali: "Vieni anche tu... apriremo un laboratorio, accetteremo delle fanciulle; insegneremo loro a cucire, con l'intento però di insegnare loro a conoscere ed amare il Signore".

Da questo momento fino all'immediato dopoguerra, l'Istituto delle FMA è costantemente presente sul territorio attraverso laboratori familiari, scuole serali, scuole agricole, convitti operai, scuole artigiane, scuole d'avviamento professionale e scuole aziendali, adeguando metodi e strumenti di intervento alle mutate condizioni del contesto sociale e lavorativo.

Nel 1948 il Ministero del Lavoro organizzò, tramite le Regioni, i "Centri di Addestramento Professionale", affidati in molti casi anche ad Enti privati, specializzati nella formazione professionale per i giovani dopo i 14 anni d'età. L'Istituto coglie questa opportunità per ampliare la propria presenza in diverse regioni e per rispondere adeguatamente alla sempre crescente richiesta di servizi e alle maggiori responsabilità nel settore della formazione professionale, nel 1953 fonda il primo Istituto Professionale Femminile legalmente riconosciuto dallo Stato e qualche anno dopo, nel 1967, l'Ente CIOFS operante nella Formazione Professionale.

Il CIOFS, ente giuridicamente riconosciuto con DPR n. 1105 del 20.10.1967, assunse la configurazione di Ente Promotore di carattere generale, affidando ad organizzazioni settoriali e territoriali, promosse dallo stesso CIOFS, la realizzazione di interventi e servizi più specifici. Nascono allora le Associazioni CIOFS FP nazionale e le Associazioni CIOFS FP regionali.

L'Associazione CIOFS FP Lazio, ente senza scopo di lucro, opera dal 1958 con sei Centri di Formazione Professionale presenti a Roma e provincia e partecipa, insieme alle altre Associazioni regionali ed al CIOFS FP Nazionale, ad iniziative nazionali e transnazionali.

## 1.2 - La storia del CFP – Via Marino Fasan, 58 - OSTIA – (RM)

Il CIOFS-FP Lazio, che ispira la propria formazione al progetto educativo dei Salesiani di Don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice, inizia la sua esperienza inerente la formazione professionale nel XIII Municipio alla fine degli anni '80, contestualmente all'apertura di un Centro di Formazione Professionale, ubicato nel quartiere di Nuova Ostia. Fra coloro che hanno dato un forte impulso alla crescita del CFP ricordiamo Suor Piera Reali che ha dato avvio ai corsi inizialmente rivolti alle donne. In seguito l'offerta formativa è stata ampliata attraverso l'attivazione di corsi di formazione professionale rivolti ai giovani, rispondendo alle richieste del territorio in un'ottica di contenimento della dispersione scolastica. Un momento significativo nella storia del Centro è stato il trasferimento nel 2001 del CFP all'interno dell'Istituto Comprensivo di Via dell'Idroscalo e l'introduzione nell'offerta formativa, a partire dal 2003, dei corsi integrati sperimentali triennali di istruzione e formazione nell'ambito dell'obbligo scolastico e formativo, avvalendosi di formatori altamente qualificati, professionisti di settore, tutor, psicologi e orientatori in continuo e costante aggiornamento.

Il CFP è situato nel quartiere di Ostia Ponente che risulta essere un contesto territoriale caratterizzato da un alto indice demografico; negli ultimi anni, si è registrato un considerevole incremento della popolazione in genere, in particolare quella minorile e giovanile.





## MISSION

Il CIOFS FP Lazio - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale, ispira la propria proposta formativa al Progetto Educativo dei Salesiani di Don Bosco e delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Il carisma salesiano riconosce ai giovani una posizione centrale nel processo educativo e privilegia il modello di crescita integrale, professionale e umana.

L'Associazione realizza la propria Mission:

- coniugando il metodo preventivo di Don Bosco con le sfide della società contemporanea e del mondo del lavoro, creando con gli allievi/utenti, una comunità che educa e forma in corresponsabilità, proponendo relazioni condivise e responsabilizzanti
- o costruendo attraverso un approccio laboratoriale, contesti di apprendimento di gruppo ed individuale, in cui ogni intelligenza rispettata, e trova spazi e tempi per esprimersi e crescere.
- adottando e attuando un modello Organizzativo atto a un sistema di prevenzione, dissuasione e controllo finalizzato alla riduzione del rischio di commissione di reati
- avendo come finalità dell'apprendimento la competenza e la realizzazione di prodotti e servizi che permettono di maturare nuova consapevolezza di sé ed elaborare un proprio originale progetto professionale e di vita.
- o assistendo gli utenti nella individuazione e valorizzazione di competenze non formali, possibili oggetto di certificazione
- o effettuando una Analisi di Contesto interna ed esterna che tiene conto di tutte le parti interessate e/o coinvolte nei processi dell'Organizzazione, che consente di individuarne i relativi Rischi ed Opportunità.
- o implementando nel territorio l'esperienza educativa e formativa dell'Associazione facendo rete con le imprese, con le altre istituzioni educative e formative, con i servizi presenti sul territorio
- o utilizzando metodologie didattiche e formative in linea con l'innovazione tecnologica ed attraverso la sperimentazione di nuove metodiche didattiche, più rispondenti alle attese, ai bisogni ed alle caratteristiche dell'utenza
- o coinvolgendo e valorizzando le proprie risorse umane, attraverso la formazione e l'aggiornamento rispetto ai Valori, ai Sistemi di Gestione, alle metodologie ed agli strumenti propri dell'Ente
- o creando condizioni organizzative e di lavoro che assicurano il rispetto della normativa in materia di Salute, Sicurezza e Privacy anche in situazioni di emergenza che richiedano, per la loro gestione, l'applicazione di protocolli e procedure specifiche a favore di tutti gli stakeholders, mediante la condivisione e la verifica di comportamenti sicuri e conformi nello svolgimento delle attività
- o implementando un sistema di gestione per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, conforme alla Prassi di Riferimento UNI 42/2018 ed integrato con i sistemi di Gestione già adottati dall'Ente. I principi alla base di tale sistema, le linee di condotta e le strategie applicate sono declinate nel documento 'Politica Anti bullismo dell'Ente'.

## VISION

#### "Educare e formare i cittadini di domani"

L'Istruzione e la Formazione Professionale sono un diritto inalienabile dei cittadini di oggi e di domani, che vogliamo rendere accessibile a tutti.

Vogliamo rendere tale diritto un obiettivo raggiunto, promuovendo l'istruzione e la formazione per favorire la realizzazione del progetto personale e professionale, 'inclusione, l'inserimento nel mondo del lavoro e la partecipazione attiva alla vita sociale.

Via Ginori

Sede Legale: 00153 Roma - via Ginori, 10- tel. 065783433 -fax 065781253 - p.iv Rea RM973417/2001 - R.P.G. Regione Lazio N° 166 - pec: ciofsfplazio@pec.it- e-mail: direzion @bo









Q)





#### PIANIFICAZIONE STRATEGICA

# Obiettivi strategici per il miglioramento del sistema integrato per la Qualità, Salute e Sicurezza, tutela della Privacy e prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

L'Alta Direzione riporta nella pianificazione strategica le attività da porre in essere per realizzare la propria mission e vision e rinnova l'impegno a mettere a disposizione risorse umane, strumentali ed economiche per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- A. promozione del successo formativo e dell'inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso il potenziamento delle azioni di orientamento
- B. soddisfazione dei destinatari, attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie innovative nelle varie azioni del processo educativo-formativo nonchè la formazione ed aggiornamento delle risorse umane
- C. costruzione e sviluppo del progetto personale e professionale di ciascun utente, anche favorendo il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle imprese sul territorio
- D. monitoraggio puntuale della corretta applicazione delle normative per la gestione dei servizi secondo le direttive previste dal cliente finanziatore e nel rispetto dei requisiti del Sistema Qualità
- E. integrazione dell'Ente, attraverso le Sedi formative ed orientative, con le realtà economiche, educative e formative, sociali e produttive presenti sul territorio attraverso le Sedi formative (Centri di Formazione Professionali)
- F. coinvolgimento e partecipazione attiva di tutto il personale e dei collaboratori dell'Ente per raggiungere un modello di comunicazione interna efficace ed efficiente che garantisca la corretta diffusione e socializzazione delle informazioni e l'interazione dei processi
- G. attuazione della tutela della dignità e delle condizioni di lavoro delle risorse umane
- H. collaborazione con il CIOFS FP e con le restanti Associazioni Regionali per il perseguimento di obiettivi comuni
- I. promozione di un Sistema di Certificazione di competenze e crediti che favorisca il passaggio dalla conoscenza alla competenza
- J. approccio per processi correlati per migliorare l'efficacia del Sistema e monitoraggio continuo di tali processi per valutarne l'efficacia e l'efficienza al fine di garantire il miglioramento continuo
- K. aggiornamento dell'analisi di contesto, esterno ed interno e dell'analisi dei rischi e opportunità per la pianificazione delle contromisure più efficaci per la riduzione del rischio e la valorizzazione delle opportunità
- L. perfezionamento degli strumenti esistenti per la raccolta e l'analisi dei livelli di soddisfazione del cliente compreso il cliente interno
- M. integrazione del sistema di tutela della Privacy con il Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro, il Sistema Qualità, ed il Modello Organizzativo già adottati e strutturati, finalizzati rispettivamente alla tutela della Privacy di tutti gli stakeholder, alla salute e sicurezza delle diverse fattispecie di lavoratori, ivi compresi gli allievi impegnati in attività nei laboratori, alla puntuale applicazione del sistema Qualità in conformità al modello organizzativo ed al Codice Etico nonché alla riduzione del rischio di commissione di reati
- N. adozione e integrazione di un Sistema Antibullismo: stesura di una procedura per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo conforme alla normativa vigente ed alla Prassi di riferimento UNI 42/2018; nomina delle figure e degli organi preposti alla gestione della stessa ed al monitoraggio dei risultati; individuazione di rischi specifici e contromisure; definizione di un sistema sanzionatorio specifico; formazione del personale; monitoraggio continuo per il miglioramento; pubblicazione su sito web dell'ente delle- le . . . ate.

14 luglio 2021

Sede Legale: 00153 Roma - via Ginori, 10 - tel. 065783433 - fax 06578125 · p.iva 1129091003 - c.f. 02879330583

Rea RM973417/2001 - R.P.G. Regione Lazio N° 166 - pec: ciofsfplazio@pec.it- e-mail: direzi e-ciofsfazio.it - sito internet: www.ciofslazio.it









L.C.,

CI)



# Politica integrata per la Qualità, Salute e Sicurezza, tutela della Privacy e contrasto al bullismo e cyberbullismo

Il Ciofs fp Lazio promuove la formazione integrale, la crescita umana, sociale e lavorativa dei giovani, con un'attenzione particolare alle fasce a rischio di esclusione, attraverso l'orientamento, l'istruzione e la formazione professionale. In tale ottica il CIOFS-FP Lazio è, da sempre, attento alla dialettica tra momento culturale e formativo propriamente detto e sviluppo della dimensione intellettuale, affettiva, sociale, politica e religiosa dell'educazione e alle sfide provenienti dalla società e, in questo solco, il contrasto al bullismo e cyber bullismo è una priorità educativa e civile.

Alla nuova domanda di formazione, divenuta ricerca da parte delle famiglie e dei giovani di uno strumento che possa facilitare, non solo il primo inserimento nel mondo del lavoro ma anche processi di riconversione e mobilità professionale, l'Ente risponde con l'elaborazione di un quadro culturale formativo costantemente rinnovato nelle strutture, nelle metodologie, nell'impiego delle risorse umane e strumentali, aggiornato nel rispetto delle norme, che mira ad uno sviluppo della progettazione educativa e formativo-professionale; all'individuazione e sperimentazione di standard qualitativi dell'azione formativa; all'applicazione di un sistema di valutazione dell'efficacia ed efficienza dei processi attivati; ad una sempre maggiore integrazione ed interazione con il territorio.

A tal fine pone particolare attenzione al:

- · Rispetto della Mission associativa per soddisfare le aspettative e le richieste del cliente
  - o Promuovendo azioni e progetti di istruzione e formazione professionale rispondenti alle attese ed ai bisogni, anche inespressi, dell'utenza
  - o Curando il dialogo costante con il sistema cliente per comprenderne i reali bisogni di servizi e offrire risposte adeguate e spendibili sul mercato definendone le caratteristiche con la sua diretta collaborazione:
  - o Adottando e attuando il Modello Organizzativo dell'Ente nella sua interezza integrato con il Sistema di Gestione della Sicurezza sul lavoro, con il Sistema per la tutela della Privacy e con quello per la prevenzione ed il contrasto al bullismo e cyberbullismo
  - o Collaborando con il CIOFS FP e con le restanti AR per il perseguimento di obiettivi comuni
- Raggiungimento della VISION per perseguire il miglioramento continuo dei servizi e delle procedure di gestione
  - Realizzando iniziative formative, per i ragazzi dai 14 ai 18 anni, per l'assolvimento del dirittodovere e a vantaggio delle fasce sociali più deboli e/o in situazione di disagio, che garantiscano un inserimento/reinserimento lavorativo rispondente alle nuove richieste e esigenze del mercato;
  - o Implementando una procedura per la prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo ed attuando le azioni previste con le modalità operative prescritte.
  - o Attuando un monitoraggio puntuale della attività svolte e della corretta applicazione delle normative per la gestione dei servizi secondo le direttive previste dal cliente finanziatore e nel rispetto dei requisiti del Modello Organizzativo e delle procedure del Sistema Qualità integrato con i Sistemi di Gestione della Sicurezza dell'Ente e di Tutela della Priacy
  - o Perseguendo l'innovazione metodologica, organizzativa, strutturale e logistica
  - Svolgendo una accurata analisi del contesto e dei rischi ed opportunità per individuare i fabbisogni della realtà produttiva territoriale e le opportune contromisure per ridurre/eliminare il rischio
- Diffusione della cultura della qualità all'interno ed all'esterno Dell'Associazione
  - o Socializzando gli obiettivi della qualità e i programmi con cui si intende raggiungerli,
  - o Creando le condizioni per favorire il coinvolgimento, il confronto e la partecipazione di tutto il





- o personale e dei collaboratori
- o Formando, aggiornando e sensibilizzando le risorse ad assumere un ruolo attivo nel raggiungimento degli obiettivi
- o Comunicando all'utenza e agli stakeholder, secondo il principio della trasparenza applicata al bullismo, anche attraverso l'utilizzo del sito web dell'Ente, i propri valori, obiettivi, strategie e modalità organizzative adottate per garantire la prevenzione ed il contrasto del bullismo e cyber bullismo.

#### Valorizzazione delle potenzialità e delle capacità operative delle risorse dell'Associazione

- Aggiornando ed accrescendo costantemente il livello delle competenze e conoscenze possedute dagli operatori CIOFS-FP come risposta ai fabbisogni del contesto territoriale e capacità di adeguarsi alle evoluzioni del mercato della formazione;
- Promuovendo il coinvolgimento delle risorse umane considerando ciascuna di esse importante per il raggiungimento degli obiettivi, e così favorire la collaborazione e la presa in carico di responsabilità nella diversità dei compiti e delle funzioni affidate;
- o Curando e ampliando la rete di partner territoriali







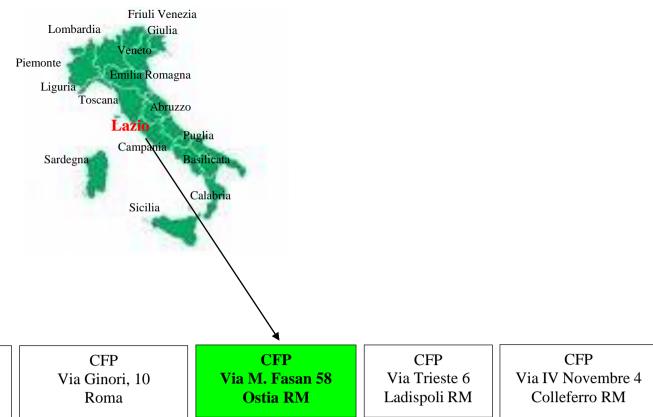


## 2 - L'organizzazione

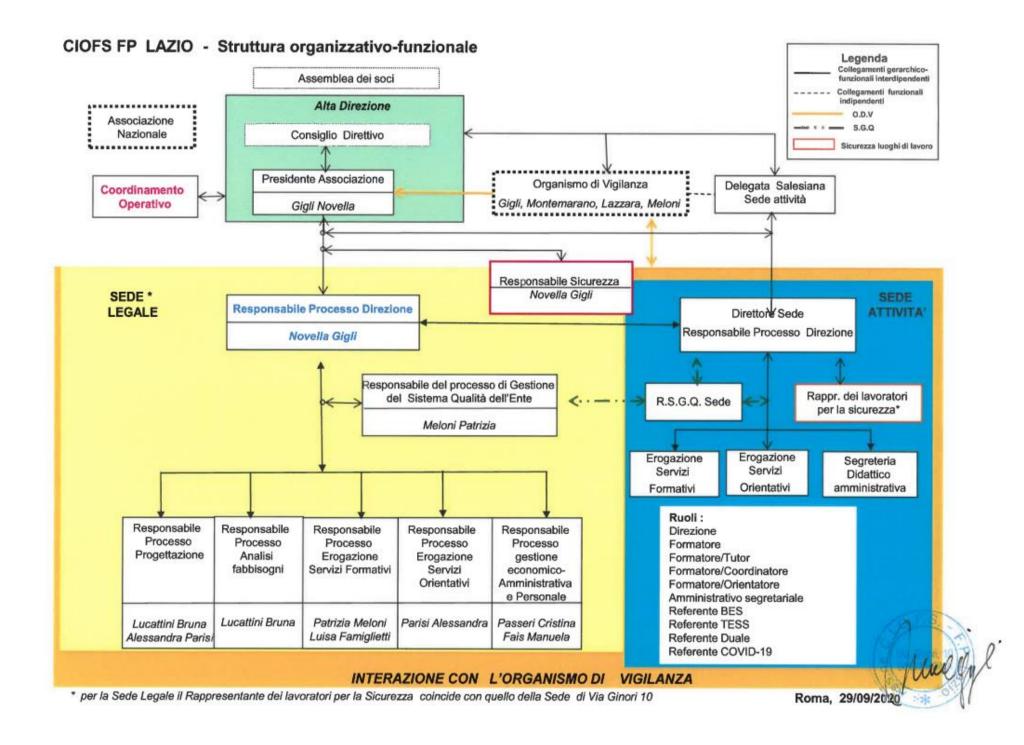
Il CIOFS-FP LAZIO fa parte di un sistema più ampio, quello del C.I.O.F.S. FP, che a sua volta rinvia al C.I.O.F.S., Ente promosso dall'Istituto FMA.

Il CIOFS-FP è presente in Italia in 15 Regioni, con altrettante Associazioni Regionali, tra cui il CIOFS FP LAZIO, e circa 100 Centri di Formazione Professionali (CFP)

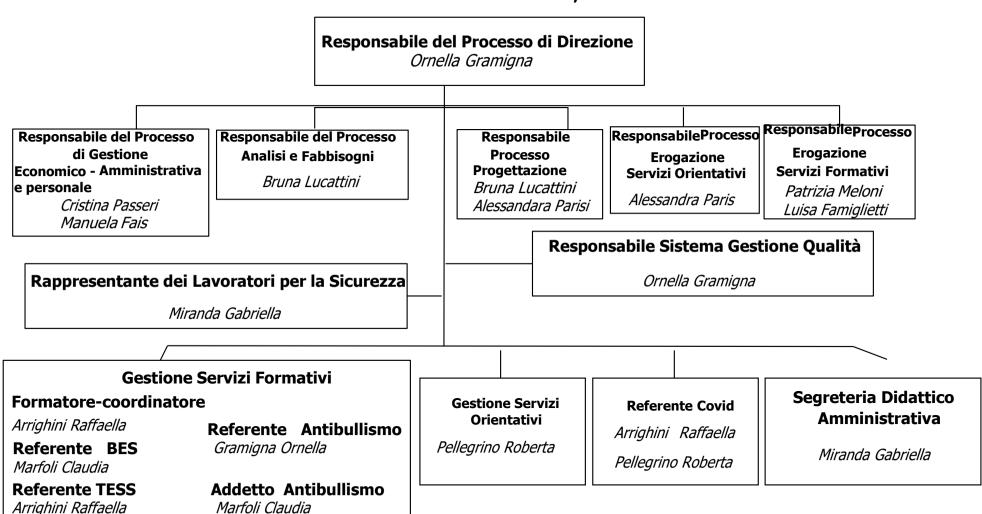
Il CIOFS FP LAZIO è presente sul territorio regionale con sei Centri di Formazione Professionale:



CFP V.le Palmiro Togliatti, 167 Roma CFP Via Mauro Morrone 25 Roma



# ORGANIGRAMMA NOMINATIVO CIOFS FP LAZIO – Via Marino Fasan, 58 – Roma

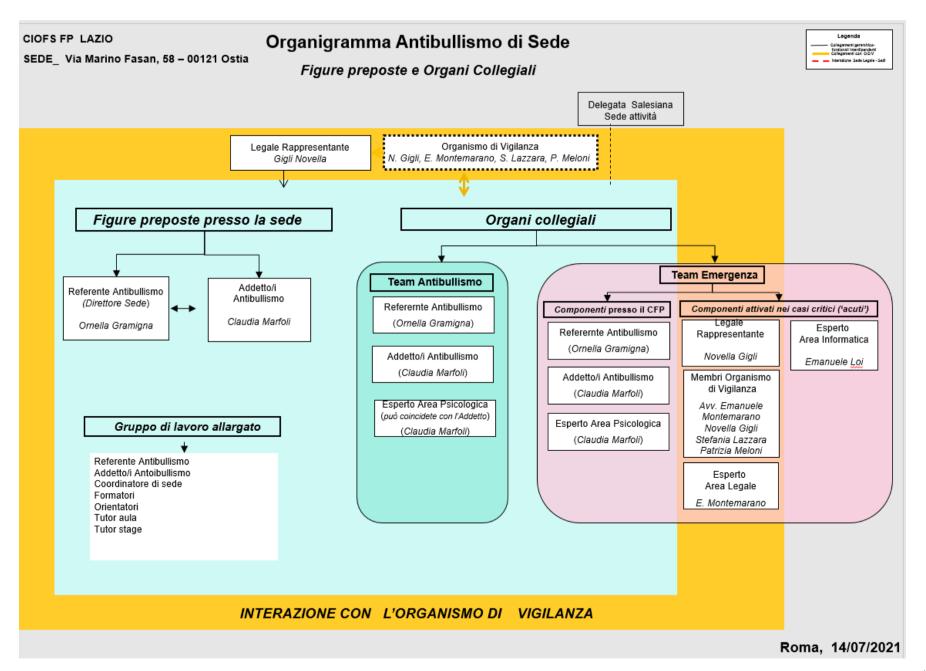


**Referente Duale** 

Chioccia Emma

**Collegio Formatori** 

Roma, 15.09.2021



## **FUNZIONIGRAMMA SEDE ATTIVITA**

Funzioni	Attività		
Direttore	assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico- didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico-scientifica at- traverso la partecipazione alle attività programmate dall'Ente e/o con altre iniziative con- cordate con l'Ente		
Responsabile Sistema di Ge- stione per la Qualità Sede Attività	Supervisiona, monitora, verifica ed analizza i dati derivanti dall'erogazione dei servillevanti ai fini del Controllo Qualità.  • Monitoraggio ed analisi di:  - feedback dell'utenza (allievi, famiglie, aziende, personale)  - esiti dell'attività d'aula e degli apprendimenti  - esiti attività di tirocinio  - esiti attività di orientamento  • Riesame della direzione  • Elaborazione e monitoraggio Piani di miglioramento  • Valutazione risorse umane  • Supervisione e controllo NC/AC/AP/Reclami		
Amministrativo segreteria	<ul> <li>Collaboratore Amministrativo presso la Segreteria didattico-amministrativa de sedi svolge le seguenti attività principali: <ul> <li>collabora alla realizzazione delle attività di informazione orientativa</li> <li>gestisce la prassi amministrativa in fase di reclutamento dell'utenza</li> <li>cura l'approvvigionamento e distribuzione del materiale didattico (materiale di co sumo)</li> <li>redige gli elenchi del materiale didattico (dispense, testi)</li> <li>cura le relazioni ed i rapporti con i partecipanti, sia per quanto concerne le richie di informazioni che l'assolvimento degli oneri burocratici durante l'erogazione e servizi formativi,</li> <li>supporta le funzioni ed i ruoli della struttura nel sorvegliare i tempi e le scader definite dall'Ente finanziatore.</li> <li>Provvede alla registrazione dei documenti contabili, all'archiviazione dei docume amministrativi collaborando alla predisposizione dei rendiconti</li> <li>fornisce al formatore-tutor ed al formatore-orientatore i dati amministravi necessi per la rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio</li> <li>assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagico-didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnic scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'Ente e/o contenti dell'Ente e/o contenti dell'enteri dell</li></ul></li></ul>		
Coordinatore	<ul> <li>altre iniziative concordate con l'Ente</li> <li>nell'ambito dell'erogazione delle attività, interviene negli aspetti organizzativi e didati previsti nei progetti armonizzando le azioni degli esperti e dei tutor, favorendone la c laborazione per il conseguimento degli obiettivi del percorso, eseguendo le diretti dell'Ente; provvede: <ul> <li>alla predisposizione dell'orario settimanale;</li> <li>alla redazione dei verbali del Collegio docenti e/o delle riunioni collegiali;</li> <li>agli adempimenti connessi con il sistema qualità in atto nell'Ente (compilazione cumenti, redazione, anche in collaborazione con RSGQ sede, di Non Conformit Azioni Correttive, Contromisure Preventive, 1^ itinere, 2^ itinere – gradimenti);</li> <li>alla organizzazione delle diverse fasi di verifica delle valutazioni: test ex ante, page 1^ itinere, 2^ itinere, esami di passaggio e esami di qualifica;</li> <li>al coordinamento ed alla pianificazione dei colloqui con le famiglie;</li> <li>partecipa, ove richiesto, alle Visite Ispettive Interne previste dal Sistema di Gestio per la Qualità come team leader o in affiancamento/osservatore, a seconda del live della formazione specifica ricevuta e/o dell'esperienza maturata;</li> </ul> </li> </ul>		

sovrintende alle comunicazioni docenti, allievi e famiglie (circolari, e-mail, comunicazioni telefoniche, sms, etc); Costituisce riferimento per le attività didattiche dei formatori seque la formazione dei formatori in collaborazione con il Direttore della sede formativa: opera la supervisione nella programmazione didattica e nella gestione degli allievi per quanto attiene l'applicazione del regolamento allievi, la redazione dei provvedimenti disciplinari collabora con la Direzione nella gestione/realizzazione dei processi educativo-fornitivi realizza il processo di formazione e apprendimento volto a promuovere lo sviluppo professionale, umano, culturale e civile degli utenti gestisce ed è responsabile dei servizi e/o delle attività necessarie all'utenza per l'acquisizione e/o il potenziamento di conoscenze, capacità e competenze in coerenza con la progettazione formativa; concorre: alla promozione dello sviluppo professionale, umano, culturale, civile della persona nel rispetto del modello valoriale e della Mission dell'Ente; alla progettazione di dettaglio dell'azione formativa con l'individuazione di obiettivi specifici e metodologie d'azione e al monitoraggio e valutazione fornendo gli elementi connessi alla propria attività assicurando l'applicazione delle procedure del sistema qualità dell'Ente; collabora: alla progettazione di specifiche azioni formative in attuazione della programmazione definita dall'Ente: all'attuazione dei processi di orientamento secondo le specifiche progettuali nel Formatore contesto delle azioni formative: provvede all'ordinaria manutenzione degli strumenti e delle attrezzature nonché delle macchine dei laboratori o reparti di lavorazione di cui è responsabile e al riordino del materiale necessario per le esercitazioni nonché alla verifica periodica di detti materiali e alle proposte di acquisto di materiale necessario per le esercitazioni; acquisisce ed elabora, nell'ambito dell'erogazione dei servizi formativi, informazioni relative alla tipologia degli utenti e delle dinamiche territoriali che connotano i fenomeni associati nonché alle realtà aziendali e/o scolastiche coinvolte partecipa ai gruppi interistituzionali e alla gestione in rete dei processi di orientamento, avviamento e mantenimento al lavoro ed eventuale selezione dei corsisti assicura ai soggetti coinvolti una costante informazione circa l'andamento dell'azione formativa assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione pedagogico-didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'Ente; interviene nelle iniziative di informazione, nelle attività di consulenza di orientamento; gestisce attività di informazione e formazione orientativa individuali e di gruppo; illustra le opportunità formative proposte dall'Ente anche attraverso l'uso di strumenti cartacei e multimediali individua ed analizza i bisogni formativi espressi dall'utenza e l'offerta necessaria per interventi di recupero per gli utenti; collabora con il Responsabile del Processo di erogazione dei servizi orientativi nella Orientatore definizione degli standard di servizio (progettazione del servizio) si rapporta con il sistema scolastico per la pianificazione e realizzazione di attività integrate e di orientamento scolastico e professionale; alimenta periodicamente la banca dati secondo gli indirizzi concordati con il il Responsabile del Processo di erogazione dei servizi orientativi presso gli sportelli di orientamento, ove presenti cura l'informazione: sull'offerta di azioni di formazione e istruzione; sugli sbocchi occupazionali in relazione al mercato del lavoro locale; sui servizi territoriali pubblici e privati per il lavoro;

assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazione p didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazione tecnico-so traverso la partecipazione alle attività programmate dall'Ente e/o con altre ini	
cordate con l'Ente	
integra ed arricchisce il processo formativo con interventi individuali, di gruppo facilitando i processi di apprendimento, di integrazione e di riduzione del dis done gli aspetti organizzativo-procedurali:	
sorveglia le dinamiche d'aula instauratesi tra i partecipanti e i formato evidenziare eventuali problematiche o miglioramenti da apportare al ser tivo	
<ul> <li>supporta i formatori nello svolgimento delle proprie attività</li> <li>realizza: interventi di socializzazione e/o sviluppo del clima all'interno formativi e interventi di potenziamento delle competenze e del processo dimento;</li> </ul>	
<ul> <li>Tutor aula</li> <li>collabora alla gestione di interventi di diagnosi individuale e/o di gruppo viduare e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento;</li> <li>collabora, su mandato del direttore, alla raccolta dei feedback dell'uto</li> </ul>	
attraverso gli strumenti per la gestione della qualità e dell'accreditamen gettazione di specifiche azioni formative in attuazione della programm nita dall'Ente;	nto; alla pro-
<ul> <li>assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazio gico-didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazio scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'E altre iniziative concordate con l'Ente</li> </ul>	ne tecnico-
Collabora alla progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di attivi	ità di stage,
tirocini e/o borse di lavoro gestendo le convenzioni, le relazioni con le impre	
diando i diversi adempimenti previsti:	
individua e propone le aziende idonee alle attività di stage/tirocinio;	
cura ed aggiorna:      la compilezione e la recoelta della decumentazione provieta e i rer	anarti aan la
<ul> <li>la compilazione e la raccolta della documentazione prevista e i rapaziende;</li> </ul>	oporti con le
- le banche dati aziendali che riguardano le aree di pertinenza;	
Tutor stage si raccorda:	
- con le istituzioni e associazioni locali che si occupano di fasce s per l'utilizzo mirato delle risorse disponibili applicando gli strumer ed operativi a sostegno dell'inserimento lavorativo di fasce svantaç con i servizi per l'impiego per l'integrazione dei percorsi di inserimen opportunità informativo-orientative	nti legislativi ggiate
assicura il proprio costante aggiornamento per migliorare la preparazio gico-didattica adeguata alla propria area di impegno e la preparazio scientifica attraverso la partecipazione alle attività programmate dall'E altre iniziative concordate con l'Ente	ne tecnico-
<ul> <li>supporta i formatori e i tutor nella definizione dei Programmi educativi zati e dei Piani Didattici Personalizzati, nonché nell'individuazione degl bisogni educativi speciali in base a ben fondate considerazioni peda parte del collegio formatori;</li> </ul>	li alunni con
collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio per mento degli obiettivi didattici ed educativi previsti per ogni alunno i PEI/PDP	
Referente BES • individua e analizza i bisogni formativi allievi BES	
<ul> <li>supporta i formatori e tutor nell'adottare strategie didattico/educative i fabbisogni degli allievi con difficoltà e volte a risolvere problematiche di che possono limitare l'efficacia dell'intervento assistenziale e della dida</li> </ul>	varia natura
<ul> <li>supporta i Direttori, formatori e famiglie nella gestione di situazioni part critiche</li> </ul>	ticolarmente
compila sulla piattaforma 'TESS' i dati relativi agli alunni disabili/dsa/ca gio;	on svantag-

Più specificamente per l'assistenza specialistica: individua e analizza i bisogni formativi allievi BES: studia il del fabbisogno e le casistiche legate agli allievi al fine di personalizzare il servizio di assistenza specialistica nel rispetto del regolamento previsto coordina operativamente gli assistenti specialistici in servizio presso la sede (riunioni periodiche) e pianifica il dettaglio delle attività in accordo con i referenti della Cooperativa in servizio presso la sede predispone la documentazione per la gestione del servizio (compilazione degli allegati richiesti da progetto, database allievi e situazioni clinico/sanitarie, registri individuali assistenti, richiesta di accesso al servizio, consenso privacy, PEI e PDP) gestisce il raccordo operativo tra gli assistenti e i formatori, perché collaborino senza sovrapposizioni tra loro e si confrontino costantemente su come supportare ali allievi supervisiona tecnicamente i progetti di tirocinio personalizzato predisposti dal CFP per gli alunni con disabilità grave monitora/verifica/aggiorna le attività progettuali. Si occupa di organizzare i supporti informatici per il processo di valutazione sulla base dei modelli: Per i percorsi Triennali attiva e condivide i registri elettronici dei docenti, report condotta, report tirocinio attiva e condivide le basi di dati corso con direzione e coordinamento attiva e condivide le schede di autovalutazione delle risorse Referente TESS attiva e condivide la reportistica necessaria a documentare la DAD Per il IV anno - Duale attiva e condivide i registri elettronici per la valutazione della formazione esterna e della formazione interna attiva e condivide i modelli per convenzioni e protocolli, piani formativi individuali, basi di dati (per stampare pagelle, itinere, efficacia didattica, dossier allievo) Ha funzione di raccordo tra tutor formativi, tutor aziendali, famiglie e istituzione formativa: tra le principali mansioni: monitora le presenze allievi in presso l'istituzione formativa che presso le aziende, informandone la Direzione sede attività e trasmettendo il file relativo alla Sede Legestisce tutte le comunicazioni di avvio e variazione attività Referente duale elabora, su file predisposto dalla Regione Lazio il monitoraggio semestrale delle presenze che dell'andamento del percorso somministra il questionario gradimento aula presso la sede raccoglie tutta la documentazione relativa ai tirocini formativi in alternanza o in apprendistato insieme al personale di segreteria può collaborare alla predisposizione per gli esami di Diploma/abilitazione Cura i rapporti e le comunicazioni con la ASL territorialmente competente, con le famiglie e con gli allievi. Costituisce l'interfaccia tra l'Ente e il Sistema di Prevenzione Sanitario in particolare con i referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente gestisce i casi di segnalazioni di casi o sintomi Covid-19 informa immediatamente i genitori dell'allievo esercente la responsabilità genito-Referente CO-VID-19 prende in carico l'allievo con sintomi, si assicura che indossi la mascherina e lo conduce nell'area di isolamento dedicata presso la sede attività dove lo sorveglia mantenendo il distanziamento fisico in attesa che l'allievo sia affidato ad un genitore/esercente la responsabilità genitoriale segnala il caso alla ASL territorialmente competente (Dipartimento di Prevenzione) Coincide con la figura del Direttore di sede. Coordina le iniziative di prevenzione e di Referente Anticontrasto del cyber bullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polibullismo zia nonché' delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.

Assicura: il controllo e l'osservazione per la prevenzione e il contrasto del fenomeno, la gestione di casi e il monitoraggio degli esiti delle azioni intraprese.

In particolare, con la collaborazione dell'Addetto antibullismo e del Team di lavoro di sede:

- definisce un piano di vigilanza degli alunni
- cura l'aggiornamento del documento di 'Analisi dei Rischi' rispetto al bullismo e cyberbullismo. L'aggiornamento avviene a circa un mese dall'avvio dell'anno formativo, dopo un primo periodo di osservazione. Il documento viene condiviso con il Team antibullismo
- sentito il Team Antibullismo, in accordo con il Legale Rappresentante e condividendo le proposte con il Gruppo di Lavoro Antibullismo, definisce, un piano di miglioramento coerente con il contenuto dell'analisi dei rischi per migliorare la capacità di prevenire e contrastare il bullismo. Il piano di miglioramento deve contenere obiettivi misurabili ed essere adeguatamente diffuso
- verifica che, in caso di violazioni al regolamento, siano adottati gli opportuni interventi disciplinari
- presiede le riunioni antibullismo (2 l'anno in casi ordinari) e riferisce di situazione/i e casi oggetto di segnalazione e che abbiano richiesto azioni correttive o di miglioramento. I verbali sono archiviati da RSGQ sede
- gestisce i casi di segnalazioni effettuando, dopo la raccolta, una prima valutazione sulla loro ricevibilità; se ricevibile apre un caso. Qualora, anche in esito alla raccolta informazioni e alla consultazione con il Team Antibullismo e il Team per l'Emergenza individui un caso, anche non grave, provvede ad informare i genitori dell'allievo/esercente/i la responsabilità genitoriale.
- se necessario provvede alla segnalazione del caso alle autorità/forze dell'Ordine
- attiva e monitora i percorsi (ri-)educativi predisposti a seguito dell'individuazione di criticità e casi
- analizza gli esiti dei questionari e degli audit specifici
- cura la formazione del personale in aggiunta a quella organizzata dalla Sede Legale; la formazione presso la sede può essere svolta con diverse modalità (collegi docenti, affiancamento...)

Collabora e coadiuva il Referente Antibullismo nella realizzazione delle attività di prevenzione, monitoraggio e gestione di casi. In particolare:

- informa, ad avvio anno, le famiglie/esercenti la potestà genitoriale in merito al fenomeno del bullismo e cyberbullismo e delle strategie attivate dall'Ente presso i CFP per la prevenzione del fenomeno. Qualora non sia possibile, a causa della pandemia, effettuare un primo incontro in presenza, l'informazione verrà fornita tramite mail e sito dell'Ente
- forma/ informa, ad avvio anno, in merito al fenomeno del bullismo e cyberbullismo e delle strategie attivate dall'Ente presso i CFP per la prevenzione del fenomeno
- osserva, nel primo periodo dell'anno (1 mese circa) le classi, la loro composizione, le dinamiche che si attivano rilevando, se possibile, situazioni di disagio di vario tipo. I dati rilevati, anche con la collaborazione dei docenti, forniscono una base per la stesura/aggiornamento dell'analisi dei rischi relativi al bullismo e cyberbullismo
- monitora, con il supporto di tutto il gruppo docente, le situazioni nelle classi e presso la popolazione scolastica
- raccoglie, se a lui pervenute, le segnalazioni e le trasmette al Referente Antibullismo
- collabora, se esperto dell'area psicologica, nella valutazione di possibili casi e situazioni critiche
- collabora con il referente Antibullismo nelle comunicazioni con le famiglie e con gli stakeholder sul territorio
- raccoglie gli esiti dei questionari e collabora con il Referente antibullismo alla loro analisi.

#### Addetto Antibullismo

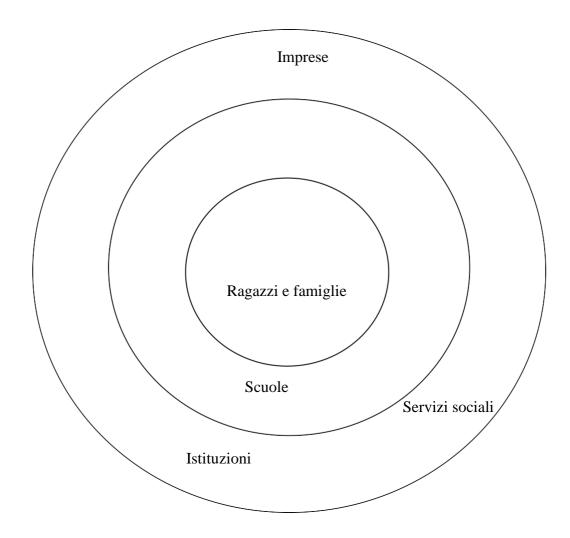
Data: 08/09/2021

# 3- Finalità, destinatari e interlocutori del CFP Via M. Fasan, 58 – OSTIA (RM)

I destinatari privilegiati dell'azione del CIOFS FP LAZIO sono ragazzi e giovani. In particolare il nostro servizio è rivolto ai ragazzi per i quali la formazione professionale può rappresentare la possibilità di realizzare un proprio progetto di crescita umana e formativa. Inoltre, il CIOFS FP LAZIO eroga i propri servizi a donne, stranieri e a coloro che hanno esigenze di formarsi professionalmente per migliorare le opportunità di realizzazione e integrazione.

Facendo riferimento a valori umani e cristiani di ispirazione salesiana, il CIOFS FP LAZIO si prende carico dei giovani e di quanti usufruiscono dei suoi servizi per offrire loro orientamento, formazione e opportunità per l'inserimento lavorativo.

L'offerta di questi servizi tiene conto del contesto sociale di riferimento e dei diversi sistemi di relazione in cui le persone sono inserite, pertanto collabora regolarmente con altri soggetti: scuole, imprese, servizi sociali, istituzioni, famiglie.



## 4.1. Servizi formativi

## 4.2. Standard di qualità dei servizi formativi

- Accoglienza
- Avvio attività
- Attività formativa
- Accompagnamento agli studi e all'inserimento lavorativo
- I rapporti con il territorio

## 4.3 Servizi orientativi e per il lavoro

Quali servizi puoi trovare presso la nostra sede

- Servizio di informazione orientativa
- Servizio di formazione orientativa
- Rapporti col territorio

# Servizi Formativi





## 4.2 I SERVIZI FORMATIVI

La Sede Operativa è titolare delle attività di formazione iniziale, superiore e continua pianificate e progettate dalle Sede Regionale.

Le attività di formazione iniziale sono rivolte a ragazzi con età compresa tra i 14 e i 18 anni e valgono come assolvimento del diritto/dovere di istruzione e formazione.

Le attività di formazione superiore sono rivolte a giovani e adulti con titolo di studio di istruzione secondaria superiore; quelle di formazione continua sono rivolte ad utenti giovani e adulti, occupati e disoccupati.

Tutte le attività formative sono finanziate da Enti nazionali, territoriali e locali.

Sulla base del progetto redatto dalla Sede Regionale e approvato dall'Ente Finanziatore, la Sede Operativa cura l'organizzazione dei servizi formativi mediante la definizione degli obiettivi e dei contenuti, delle metodologie, l'individuazione delle risorse umane e strumentali necessarie per l'attuazione dell'intervento.

La sede è accreditata per la realizzazione di percorsi formativi afferenti alle seguenti aree professionali:

- ❖ Industria abbigliamento: stilismo, modellismo, indossatori, confezione e tessuti
- Acconciatura estetica: varie
- Turismo: agenzie e uffici turistici, accompagnatori e animatori
- ❖ Lavori d'ufficio: conduzione aziendale, lingue estere
- Office automation
- \* Ristorazione: servizi di cucina e sala
- ❖ Attività promozionali e pubblicitarie: marketing, fiere e congressi
- Distribuzione commerciale: punti vendita
- ❖ Informatica: aree tecnologiche e sistemi multimediali
- Servizi socio educativi

Gli interventi formativi, spesso anche integrati ai servizi orientativi, vengono sviluppati dalla Sede Operativa sulla base delle indicazioni contenute nel progetto di massima.

L'offerta formativa del CIOFS viene ampiamente pubblicizzata sulla stampa nazionale e locale e sul sito dell'Ente; informative sui corsi vengono distribuite presso le scuole partner, i Centri per l'Impiego, le Scuole medie, le aziende, i Municipi, i servizi sociali presenti sul territorio.

Annualmente, sul sito <u>www.ciofslazio.it</u> e presso la segreteria è disponibile l'elenco dei corsi attivati presso le Sedi Operative.

## 4.3 - Standard di qualità dei servizi formativi

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto
ACCOGLIENZA	Accessibilità  Iter di accoglienza	La segreteria riceve:  su appuntamento (in base disposizioni Covid-19)  E' possibile reperire il materiale informativo relativo alle diverse opportunità formative tramite:  i servizi di orientamento  gli uffici di segreteria  il sito web www.ciofslazio.it  Si possono ottenere informazioni tramite:  Telefono in tempo reale  Fax entro tre giorni lavorativi  e-mail entro tre giorni lavorativi:  ostia@ciofslazio.it direzioneostia@ciofslazio.it  Una serie di bacheche, cartelli ed indicazioni forniscono le informazioni per individuare gli uffici ed il personale a cui rivolgersi  L'accoglienza è garantita da personale disponibile ed accogliente  Il servizio di orientamento attivo presso la sede Operativa fornisce informazioni sui percorsi formativi, la durata, gli orari ed il periodo di svolgimento, il programma o la figura professionale da formare e/o materiale cartaceo relativo all'informazione richiesta  Se richiesto dall'utente o se necessario, vengono svolti colloqui specifici individuali presso lo sportello di orientamento (previo appuntamento in base disposizioni Covid-19). Il monitoraggio avviene attraverso la compilazione di una scheda di accesso ai servizi di orientamento; l'utente può esprimere un gradimento anonimo mediante la Scheda di monitoraggio dell'utenza allo sportello nell'ottica di un miglioramento dell'efficacia ed efficienza del servizio.
	Rispetto della privacy	I dati sono trattati e custoditi in osservanza della legge sulla privacy (Reg.CE 27/4/2016 n. 2016/679/UE)
	Risorse	<ul> <li>Direttore della Sede</li> <li>Coordinatore didattico</li> <li>Responsabile servizi orientativi</li> <li>Operatore amministrativo</li> </ul>

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto	
	Iscrizione	Le iscrizioni possono essere effettuate entro i termini indicati dal Ministero della Istruzione e dalla Regione Lazio.	
	Preferenze	Nella definizione degli elenchi di iscrizione si tiene conto delle indicazioni fornite dal Ministero della Istru- zione e dalla Regione Lazio.	
	Programmazione	E' prevista la possibilità di realizzare programmi personalizzati all'interno del percorso formativo	
	Azioni di supporto orientativo	Sono previsti colloqui individuali di routine e a richiesta con personale esperto	
AVVIO ATTIVITA'	Proposta, patto formativo e regolamento	<ul> <li>Al momento dell'iscrizione viene consegnato alle famiglie il <i>Regolamento degli allievi</i></li> <li>All'avvio delle attività formative ciascun allievo, sulla base della proposta formativa, stipula il patto formativo con il CFP sottoscritto dalla famiglia e controfirmato dal responsabile del Centro. La proposta e il patto esplicitano: gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento, le modalità di attuazione, la valutazione e certificazione intermedia e finale, impegni e obblighi delle parti. Viene, altresì, sottoscritto dall'allievo e dalla famiglia il <i>Regolamento degli allievi</i>.</li> <li>In base all'Emergenza Covid 19, tutti i regolamenti interni dell'Ente sono stati integrati con i riferimenti espliciti alle normative e alle procedure previste per la ripresa dell'attività formativa (Regolamento del Personale, Regolamento Allievi, Contratto Formativo, Patto Formativo, Convenzione Tirocinio Formativo e Progetto Tirocinio Formativo). Tutte le documentazioni aggiornate con le necessarie integrazioni, verranno consegnate al personale e ai genitori degli allievi</li> <li>In base all'adozione della Prassi Antibullismo tutti i regolamenti interni dell'Ente sono stati integrati con i riferimerni espliciti alle normative e alla procedure previste</li> </ul>	
	Informazione	Agli alunni all'inizio di ogni percorso formativo è pre- visto il modulo di accoglienza nel quale vengono appro- fondite le conoscenze relative al regolamento, le carat- teristiche del percorso formativo, il programma, le mo- dalità di verifica e valutazione, la struttura organizzativa e logistica del centro.	

Risorse	<ul> <li>Direttore Sede Operativa</li> <li>Coordinatore Didattico</li> <li>Orientatore</li> <li>Referente BES</li> <li>Referente Duale</li> <li>Referente Covid</li> <li>Referente Antibullismo</li> <li>Addetto Antibullismo</li> <li>Formatore</li> <li>Tutor d'aula e di stage</li> </ul>
---------	--

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto
ATTIVITA' FORMATIVA	Qualità dei formatori	<ul> <li>I formatori sono in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e dalle Linee Guida regionali</li> <li>I formatori condividono la mission dell'Ente, il progetto educativo del CFP e rispettano il Codice Etico e il Regolamento Organizzativo adottati dall'Ente</li> <li>I formatori partecipano a incontri collegiali mensili presieduti dalla direzione locale per discutere i profili complessivi degli studenti, il livello di apprendimento raggiunto in relazione alle singole discipline, gli strumenti e le strategie idonee al superamento delle criticità nonché l'organizzazione delle attività formative</li> <li>I formatori e il personale del CFP partecipano ogni anno a iniziative di formazione e/o aggiornamento proposte dal CIOFS regionale o dal CIOFS nazionale</li> <li>Il reclutamento del personale avviene tramite:         <ul> <li>selezione dei curricula</li> <li>condivisione della mission</li> <li>esperienza educativa e formativa</li> </ul> </li> </ul>
ATTIVI	Qualità degli spazi	<ul> <li>Il centro ottempera all'osservanza del D.Lgs. 81/08 in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro</li> <li>Gli spazi sono organizzati in un ottica di abbattimento delle barriere architettoniche</li> <li>Gli ambienti scolastici garantiscono condizioni igieniche adeguate</li> </ul>
	Risorse umane	<ul> <li>Direttore Sede Operativa</li> <li>Coordinatore Didattico</li> <li>n° 31 formatori/tutor</li> </ul>
	Risorse logistiche	<ul> <li>n° 5 aule di teoria,</li> <li>n° 2 laboratori informatici multimediali,</li> <li>laboratorio di acconciatore</li> <li>laboratorio cucina/bar</li> <li>biblioteca/Videoteca</li> <li>palestra</li> <li>cortile</li> </ul>

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto
IIVA	Qualità delle dotazioni tecniche	<ul> <li>Ogni laboratorio informatico multimediale è attrezzato con venti postazioni singole collegate in rete con almeno una stampante</li> <li>Ogni aula è attrezzata con una Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)</li> <li>I laboratori (acconciatore, cucina e sala bar) rispettano la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>Viene effettuata la manutenzione e l'aggiornamento costante dell'hardware e dei software</li> </ul>
ATTIVITA' FORMATIVA	Materiali e attrezzature	<ul> <li>Agli allievi sono forniti gratuitamente libri di testo e/o dispense. Verranno inoltre forniti "libri liquidi" per le prime annualità, al fine di ridurre al minimo lo scambio di materiali didattici (disposizioni Covid-19)</li> <li>Per favorire la partecipazione alla Didattica digitale integrata, l'Ente ha acquistato dei dispositivi informatici (Tablet), che verranno consegnati a tutti gli allievi dei percorsi IeFP</li> <li>Il CFP mette a disposizione di allievi e formatori, per uso esclusivamente didattico, sussidi didattici multimediali, tablet,, videoteca e biblioteca, fotocopiatrici, scanner, fax e attrezzature d'ufficio.</li> <li>Il centro è dotato di: videoproiettori, televisori, videocamere, macchine fotografiche, lettori DVD, LIM</li> </ul>

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionali triennali realizzati nell'ambito dell'assolvimento diritto-dovere di istruzione

- E' garantita agli allievi la possibilità di effettuare **passaggi e passerelle** tra il sistema dell'Istruzione e della Formazione, sia durante, sia alla fine del percorso formativo con apposite azioni di orientamento e accompagnamento, secondo un sistema condiviso di riconoscimento dei crediti e certificazione delle competenze in convenzione con gli Istituti Statali Superiori
- Realizzazione di tirocini orientativi per i corsi di primo anno con esperti operanti nel settore professionale prescelto
- di secondo e terzo anno per favorire l'integrazione tra scuola/formazione/lavoro al fine di applicare, adattare e migliorare capacità e competenze acquisite. Stante la situazione di emergenza sanitaria da Covid 19 al fine di garantire lo svolgimento delle attività di Tirocinio Formativo, verrà attivato un monitoraggio precoce della disponibilità/possibilità delle aziende di accogliere gli allievi tirocinanti.
- La collaborazione con le aziende si esplicita attraverso la sottoscrizione di convenzioni e progetti di tirocinio individualizzati, integrati con le specifiche indicazioni riguardo ai protocolli sanitari e procedure di contrasto al Covid 19

## Flessibilità dell'offerta formativa

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto
		Percorsi di Diploma Professionale, nell'ambito del Sistema Duale, per Tecnico dell'Acconciatura, Tecnico di Cucina, Tecnico di Sala
ATTIVITA' FORMATIVA	Flessibilità dell'offerta formativa	<ul> <li>Il sistema Duale si propone prioritariamente:</li> <li>L'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro</li> <li>L'accompagnamento e l'inserimento lavorativo valorizzando le risorse personali, gli interessi, gli stili di apprendimento e le esperienze professionali dei giovani qualificati</li> <li>Realizzare partenariati e reti tra le agenzie formative e le imprese presenti sul territorio per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, nonché la risposta in termini formativi alle esigenze delle imprese</li> <li>I percorsi si attuano attraverso l'alternanza scuola lavoro e/o attraverso il contratto di apprendistato di primo livello</li> </ul>
RMATIVA	Rapporti con le famiglie	<ul> <li>In particolare per i percorsi triennali, il rapporto con le famiglie degli allievi è fondamentale per stabilire una relazione di fiducia finalizzata alla cooperazione per il buon esito del percorso formativo dell'allievo.</li> <li>A tal fine, per i percorsi triennali vengono realizzate le seguenti attività:</li> <li>All'avvio dell'anno formativo nell'ambito di incontri orientativi/informativi con le famiglie vengono illustrati: il regolamento degli allievi, il progetto educativo, il calendario scolastico, le caratteristiche dei percorsi formativi, il personale docente e i ruoli di responsabilità</li> </ul>
ATTIVITA' FORMATIV		• Relativamente alla gestione del flusso delle comunicazioni con le famiglie da parte dell'Ente e del CFP, è stato potenziato il sito web e le pagine social, entrambi aggiornati costantemente con notizie e informative necessarie allo svolgimento delle attività formative. A tal fine il CFP, sta realizzando una mailing list di genitori, per garantire le comunicazioni e le informazioni anche relative al successo formativo (valutazioni/pagelle). Saranno comunque assicurati i contatti periodici con le famiglie, attraverso l'attività telefonica dei tutor d'aula e attraverso colloqui in presenza previo appuntamento

	Relazione educativa	<ul> <li>Disponibilità continua del Responsabile del CFP a curare le relazione con gli allievi, le famiglie e il personale</li> <li>Ogni corso usufruisce della figura del Tutor d'aula per curare i rapporti tra CFP e gli allievi, i formatori e le famiglie</li> <li>Attività ludico-ricreative, integrative e di socializzazione in occasione di ricorrenze e feste salesiane</li> <li>Gli allievi che nel corso dell'anno si saranno distinti per frequenza, puntualità, educazione, impegno e collaborazione riceveranno un riconoscimento ufficiale al termine dell'anno formativo.</li> </ul>
N	Aetodologia didattica	<ul> <li>Lezioni frontali in aula di teoria e/o laboratorio con l'utilizzo di sussidi e strumenti multimediali</li> <li>Percorsi personalizzati attivati dalla Sede Operativa – utilizzo di metodologie didattiche alternative e diversificate per rispondere a bisogni formativi ed educativi specifici</li> <li>Programmazioni differenziate per allievi diversamente abili certificati - predisposizione di una programmazione di dettaglio attenta alle reali potenzialità di studenti diversamente abili per il raggiungimento di livelli minimi di competenza</li> <li>Verranno attivate sulla piattaforma Classroom fornita dalla G-Suite for Education di Google, le classi virtuali di ogni disciplina per ogni annualità, al fine di supportare la didattica in presenza attraverso la condivisione di materiali didattici e/o compiti da svolgere a casa e a fronte di una eventuale quarantena.</li> </ul>

		Attività di valutazione a manitaraggia della
IVA	Valutazione	<ul> <li>Attività di valutazione e monitoraggio delle competenze disciplinari e relazionali degli studenti – almeno quattro valutazioni periodiche dell'efficacia dell'azione formativa, una valutazione in ingresso, due valutazioni in itinere (30% e 70% del percorso formativo) e una finale</li> <li>Certificazione delle competenze acquisite al termine del percorso formativo attraverso una scheda crediti.</li> <li>Certificazioni rilasciate dall'Ente finanziatore dopo il superamento dell'esame finale:         <ul> <li>Attestato di Qualifica, rilasciato in esito ai percorsi triennali, spendibile per il rientro al IV anno degli Istituti Tecnici e Professionali o al IV anno sperimentale del Sistema Duale. Gli allievi che non conseguiranno l'Attestato di Qualifica riceveranno un Certificato delle Competenze.</li> <li>Diploma Professionale quadriennale, nell'ambito del Sistema Duale</li> <li>Attestato di frequenza per tutti i corsi che non prevedono in esito l'Attestato di qualifica</li> </ul> </li> </ul>
ATTIVITA' FORMATIVA	Partecipazione	Nel corso dell'attività formativa viene monitorata, tramite appositi <b>questionari di gradimento,</b> la soddisfazione del servizio offerto:  - agli allievi - alle famiglie - alle aziende
ATTF	Regolamento di disciplina e integrazione antibullismo	Il direttore del CFP vigila sul rispetto del regolamento da parte degli allievi.  In base alla gravità delle inosservanze vengono adottati i seguenti provvedimenti:  Richiamo verbale  Comunicazione telefonica e/o scritta alla famiglia  Sospensione temporanea dall'attività formativa  Richiamo scritto  Riorientamento verso altra istituzione scolastica e formativa più adeguata alle esigenze formative ed educative dell'allievo  Eventuali danni o furti possono determinare, oltre alla responsabilità disciplinare e l'eventuale azione penale, previa denuncia alle autorità com-petenti, anche l'obbligo di risarcimento del danno secondo le norme del diritto civile. la responsabi-lità per tali atti, sul piano educativo, si può esten-dere a tutta la classe in caso di mancata collabo-razione nell'accertamento della verità.  La violazione del regolamento antibullismo è sanzionata secondo quanto previsto dalla normativa in vigore.  Il comportamento durante il percorso scolastico sarà oggetto di specifica valutazione.

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto
ACCOMPAGNAMENTO AGLI STUDI E ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO	Orientamento/ Accompagnamento al lavoro	<ul> <li>All'interno dei percorsi formativi sono previsti moduli di orientamento e accompagnamento per sviluppare competenze utili all'inserimento lavorativo</li> <li>Riferimento a una rete territoriale con le aziende che cooperano alla realizzazione dei tirocini orientativi/formativi</li> <li>Nell'ambito delle attività del Sistema Duale si realizzano azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo tramite gli strumenti dell'alternanza scuola/lavoro e/o contratto di apprendistato.</li> </ul>
ACCOMPAGNAM ALL'INSERIME	Prosecuzione agli studi	<ul> <li>L'Attestato di Qualifica, riconosciuto a livello nazionale, consente la prosecuzione degli studi al quarto anno di un Istituto Tecnico, Professionale, industriale</li> <li>Il CFP agevola la prosecuzione con azioni di accompagnamento in uscita in collaborazione con gli Istituti statali superiori</li> </ul>
	Dopo la qualifica	<ul> <li>Si raccolgono informazioni a sei, dodici mesi sulle attività post-qualifica degli al- lievi</li> </ul>
	Informazione al pubblico	<ul> <li>Il CFP pubblicizza le proprie attività attraverso:         <ul> <li>Un sito internet aggiornato ogni quindici giorni (www.ciofslazio.it)</li> <li>Brochures e materiale divulgativo legato alle singole iniziative reperibile presso lo sportello di orientamento e/o la segreteria didattica del centro</li> </ul> </li> </ul>
Z O	Contatti con le scuole	Si effettuano regolarmente incontri informa- tivi/orientativi presso le scuole secondarie di 1° e 2° grado presenti sul territorio
ORTI CC	Analisi della domanda formativa	Il piano delle iniziative corsuali viene effettuato tenendo conto della domanda formativa e delle richieste dell'Ente Finanziatore
I RAPPORTI CON IL TERRITORIO	Certificazioni	<ul> <li>Il CFP è sede accreditata per:         <ul> <li>le certificazioni della Lingua Inglese rilasciate dalla Camera di Commercio di Londra (LCCI IQ - London Chamber of Commerce Industry – International Qualifications), organismo riconosciuto dal Ministero del-l'Istruzione</li> <li>la certificazione per la Patente Europea del Computer (ECDL)</li> </ul> </li> </ul>
	Rapporti con altri servizi	Il CFP mantiene contatti periodici e regolari con le istituzioni del territorio

# Servizi Orientativi e per il lavoro





## **4.3 SERVIZI ORIENTATIVI e PER IL LAVORO**

## 4.3.1 SERVIZI ORIENTATIVI

**4.3.1.a Informazione Orientativa**: fornisce a giovani ed adulti del territorio informazioni su opportunità di formazione e lavoro, mediante un sistema informativo strutturato, cartaceo e/o multimediale, accessibile con esplorazioni personali e/o assistite per consentire la definizione del proprio progetto professionale. Particolare attenzione viene rivolta agli utenti stranieri con l'obiettivo di favorirne, attraverso corretta informazione, la piena integrazione e il consapevole inserimento nel contesto formativo e lavorativo.

Il colloquio con il servizio di informazione orientativa è aperto al pubblico ma fa anche parte, insieme alla segreteria didattica, del servizio di accoglienza riservato a coloro che hanno intenzione di iscriversi ai corsi del CIOFS FP Lazio. Vengono in questo caso fornite informazioni sui percorsi formativi, i programmi, le figure professionali, la durata, lo svolgimento ed ogni altro dettaglio utile per una scelta consapevole. L'operatore può indirizzare al servizio di consulenza orientativa gli utenti che intendono iscriversi ma hanno necessità di chiarire il proprio progetto scolastico e professionale. Percorsi di informazione orientativa possono essere attivati anche per quegli allievi che frequentano i percorsi ma manifestano l'intenzione di cambiare scuola o indirizzo attivando, se del caso, un percorso di consulenza orientativa per il sostegno ad una scelta più corretta e consapevole.

**4.3.1.b Formazione orientativa**: erogazione di moduli brevi erogati anche attraverso openday in sede o presso istituti di istruzione, destinati a:

- utenza in formazione
- gruppi di utenti (persone fisiche, enti, istituzioni....) che abbiano un fabbisogno informativo/ orientativo omogeneo, caratterizzato dall'interesse a tematiche specifiche nell'ambito del percorso decisionale relativo alle transizioni scuola formazione lavoro
- famiglie ed allievi della scuola media inferiore e superiore

## a. SERVIZIO DI INFORMAZIONE ORIENTATIVA

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto
COME TI INFORMIAMO	Accessibilità e fruibilità del servizio	<ul> <li>È possibile contattare il servizio tramite una email, un fax e un numero diretto, nonché attraverso la pagina web sul sito dell'Ente</li> <li>Le informazioni vengono rilasciate immediatamente se di facile reperibilità; in caso di approfondimenti necessari il tempo stimato è di 3 giorni lavorativi dall'attivazione della richiesta</li> <li>L'operatore si farà carico di aiutare l'utente nel caso si sia rivolto al posto sbagliato e abbia difficoltà ad effettuare la ricerca in modo corretto</li> <li>Al servizio accedono anche i giovani che in- tendono iscriversi o prescriversi ai Corsi presso la sede</li> </ul>

Per ulteriori e specifici fabbisogni orientativi la Sede Operativa di Ostia si avvale dei servizi dello sportello informativo operante di Viale Palmiro Togliatti, 167 - Roma

## 4.3.2

## SERVIZI PER IL LAVORO

I Servizi al lavoro mirano a fornire gli strumenti, le conoscenze e le competenze necessarie a costruire e realizzare il proprio progetto professionale coerentemente ad un piano operativo realistico, favorendo l'inserimento e il reinserimento nel mondo del lavoro.

Le attività proposte intendono promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse ed esplorare l'aspetto motivazionale che muove l'agire al fine di operare scelte consapevoli in linea con le proprie aspirazioni e nell'ottica della valorizzazione delle proprie capacità e competenze. Si configurano come uno spazio di riflessione ed elaborazione delle esperienze formative e lavorative pregresse allo scopo di promuovere l'autonomia nella ricerca attiva del lavoro e lo sviluppo delle competenze di occupabilità e cittadinanza. I servizi offerti riguardano informazioni, orientamento, colloqui di orientamento alla scelta del percorso post scolastico/formative; supporto alla predisposizione del progetto professionale; bilancio di competenze; elaborazione di progetti professionali personalizzati; assistenza alla redazione del curriculum vitae; accompagnamento al lavoro.

Inoltre in data 28/09/2015 con comunicazione prot. 926/2015 il Ciofs fp Lazio è stato accreditato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – *Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione*, per **l'attività di Intermediazione di Lavoro** di cui all'articolo 6, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo n. 276/2003, con conseguente iscrizione all'albo informatico **Clicklavoro** (sezione 3: **Intermediazione**) per tutte le sedi.

I Servizi sono gratuiti ed indirizzati a:

- <u>4.4</u> giovani che necessitano di una riflessione utile all'individuazione del proprio obiettivo professionale e la conseguente costruzione del proprio percorso formativo/lavorativo
- giovani adulti in uscita dal percorso scolastico-formativo in cerca di prima occupazione adulti di ogni età che necessitano di un accompagnamento nella ricerca attiva del lavoro.

## 4.3.2.2 SERVIZIDI INTERMEDIAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Dimensioni	Indicatori	Descrizione del servizio offerto
COME FAVORIAMO LA TUA PROGETTUALITÀ PROFESSIONALE	Accessibilità e fruibilità del servizio nell'ambito della misura Garanzia Giovani ed eventuali successive Misure attivate dalla Regione Lazio o altri Clienti Finanziatori.	<ul> <li>Al servizio l'utente accede tramite iscrizione al programma "Garanzia Giovani", successiva profilatura ed invio da parte dei Centri per l'Impiego (CPI) alla sede di erogazione dell'attività.</li> <li>Il servizio è fruibile negli orari di apertura dello Sportello Servizi per il Lavoro, nel rispetto del calendario di appuntamenti stabiliti con l'utente.</li> <li>I tempi di attesa per l'attivazione del servizio variano da 3 a 10 giorni lavorativi, compatibilmente con l'agenda stessa dello Sportello.</li> <li>Il percorso si ritiene concluso con lo sviluppo del Piano Professionale Individuale e successive rinvio al CPI di competenza.</li> </ul>
	Competenza e attenzione (Chi trovi, chi ti ascolta)	<ul> <li>Per i colloqui è garantito uno spazio riservato, per gli incontri di gruppo è a disposizione una sala seminari</li> <li>L'operatore è un professionista accreditato dall'Assessorato Lavoro della Regione Lazio a svolgere attività di counselling orientativo. La consulenza è personalizzata per rispondere ai fabbisogni espressi dal singolo utente e nelle more della normativa vigente.</li> </ul>
	Percorso di accompagnamento	<ul> <li>Tutti i percorsi vengono attivati su invio dei CPI, in seguito alla iscrizione dell'utente alla misura "Garanzia Giovani" (o altre misure attive) e successiva profilazione.</li> <li>L'iter ha avvio con la redazione del Patto di consulenza.</li> <li>Generalmente, si procede al bilancio di posizionamento o competenze facilitato da strumenti quali: schede di autovalutazione, riflessione critica sul proprio percorso scolastico/formativo/lavorativo e/o questionari finalizzato alla realizzazione di un piano Professionale Individuale</li> <li>L'utente può compilare il Questionario di Gradimento del Servizio usufruito, esprimendo anonimamente le proprie valutazioni.</li> <li>Tutti i risultati dei questionari raccolti saranno sintetizzati e i risultati analizzati in funzione del miglioramento dei servizi.</li> </ul>
	Rispetto della privacy	Tutti i dati sensibili raccolti verranno gestiti in base alle disposizioni vigenti in materia di tutela della privacy D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 e dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016.
	Costo o gratuità	Il servizio è gratuito

## 5 - Come aiutarci a migliorare

La qualità dei servizi offerti dal CFP è garantita attraverso:

- L'adozione di un **Modello Organizzativo**, con allegato Codice Etico e un insieme di protocolli di comportamento, coerenti con l'analisi dei rischi e con il Codice Etico, secondo la previsione del D.Lgs. 231/2001. L'attività di vigilanza sul sistema di prevenzione degli illeciti adottato dall'Ente è svolta dall'Organismo di Vigilanza.
- L'adozione di un **Sistema di Qualità**, certificato ed approvato dal Lloyd's Register Quality Assurance Italy Srl nel giugno2000;
- L'attenzione agli operatori, sia dal punto di vista della relazione umana, sia da quello della professionalità
- La programmazione e realizzazione costante di occasioni di aggiornamento dei dipendenti e dei collaboratori
- La predisposizione e la diffusione di strumenti e metodi innovativi dell'azione formativa
- Il rispetto delle norme e delle regole che riguardano lo specifico settore di intervento

#### Modalità di ascolto dell'utenza

Nonostante ciò, siamo consapevoli che nel nostro lavoro possono esserci aree di criticità in cui si manifestano disfunzioni e problemi. Per questo chiediamo il contributo di tutti per migliorare.

Chiunque lo desidera, può prendere contatto con noi per avere informazioni o per inviarci segnalazioni. Ci impegniamo a rispondere tempestivamente in ogni caso. Accogliamo volentieri non solo indicazioni su aspetti positivi del nostro lavoro, ma anche su ciò che può essere migliorato. Saranno per noi uno stimolo e un aiuto.

E' possibile inviare le segnalazioni in uno dei seguenti modi:

mediante la posta tradizionale, telefonando, inviando un fax o mediante e-mail.

E' inoltre possibile, presso la Sede operativa, far pervenire suggerimenti e/o reclami utilizzando l'apposita cassetta.

### Modalità di raccolta e trattamento reclami

Le segnalazioni pervenute saranno registrate e catalogate. Nel caso di comunicazioni via fax o e-mail sarà anche dato riscontro di ricezione *entro 3 giorni lavorativi seguenti*. La persona che ha effettuato la segnalazione sarà ricontattata *entro 6 giorni lavorativi dalla conferma di ricezione*, per approfondire e comprendere al meglio quanto ci è stato comunicato.

Dal momento in cui la persona viene ricontattata, saranno adottate le seguenti procedure:

- nel caso di un reclamo per disagio arrecato dai nostri servizi, *entro 7 giorni lavorativi* dalla registrazione saranno adottate le procedure mirate alla gestione del disagio stesso
- nel caso di suggerimenti o proposte, *entro 5 giorni lavorativi* dalla rilevazione sarà comunicata alla persona l'eventuale strategia adottata rispetto a quanto segnalato

Il grado di soddisfazione delle persone che hanno usufruito dei nostri servizi sarà rilevato mediante la somministrazione di questionari i cui risultati saranno elaborati per analizzare punti di forza e di debolezza delle attività svolte e per attivare eventuali strategie di miglioramento.

## CIOFS FP LAZIO - CFP Via Marino Fasan, 58 Ostia – ROMA Servizi Formativi e Orientativi

Tel. 065673502 - Fax 0656341490

E-mail ostia@ciofslazio.it – direzioneostia@ciofslazio.it

Sito internet: www.ciofslazio.it

Giorni e orari di apertura al pubblico:

lunedì 10.30 – 13.30 mercoledì 14.30 – 17.30 venerdì dalle 8.30 – 11.30

Durante l'anno solare il CFP resterà chiuso nei giorni festivi, durante le vacanze scolastiche di Natale e Pasqua e nel mese di Agosto



## Come raggiungerci:

La sede è raggiungibile con i seguenti mezzi pubblici:

- ➤ ferrovia Roma-Lido + linee ATAC
- > linee ATAC 01, 014, 05
- ➤ linea COTRAL + linea ATAC 01

Roma, 16/09/2021